

MAG4



NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA:

siamo una finanziaria infragruppo (ovviamente mutualistica e solidale)!

Il 4 gennaio, appena terminato di stampare il MAGazine, è arrivata la tanto attesa risposta di Banca d'Italia che conferma quanto da noi trovato e spiegato nell'articolo *Forse esiste un'altra strada: finanziaria infragruppo ...*

E' quindi ufficiale che **non** dobbiamo procedere con l'iscrizione all'albo 111 come operatore di Finanza Mutualistica e Solidale né iscriverci nel nuovo albo 106 come intermediari finanziari. Come confermato anche da Banca d'Italia, dato che la nostra operatività è rivolta esclusivamente a soci finanziando solo ed esclusivamente cooperative e associazioni non ci configuriamo quindi come soggetti operanti nei confronti del pubblico.

In questo Magazine trovate la convocazione all'assemblea straordinaria per la variazione dello statuto sociale necessaria per la trasformazione in operatore di Finanza Mutualistica e Solidale (ex art. 111 TUB). Vista la risposta arrivata da Banca d'Italia

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 GENNAIO ALLE ORE 18 È ANNULLATA

**mentre rimane confermata l'Assemblea ordinaria di lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 20.30
presso il Circolo Maurice in via Stampatori 10 a Torino**

Vi aspettiamo quindi all'Assemblea per festeggiare insieme questa meravigliosa notizia!

Un affettuoso saluto

Il Consiglio di Amministrazione

Cooperativa MAG4 Piemonte
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 Torino
tel. 011.52.17.212 - fax 011.43.58.953
email info@mag4.it - web www.mag4.it

Codice fiscale, P. IVA e Tribunale di Torino 05312310013
R.E.A. di Torino n° 701163 - Albo intermediari finanziari n° 21896
Albo cooperative, sezione mutualità prevalente n° A110042

Cosa ci siamo detti a settembre ...

Il 18 settembre i soci di MAG4 si sono riuniti presso la cooperativa Articolo 4 <http://www.cooparticolo4.it/> per discutere di un argomento di cui si parla dal lontano 2010: la riforma del Testo Unico Bancario (TUB). Con gli ultimi tre interventi, l'iter legislativo si può considerare concluso: a metà dicembre 2014 è entrato in vigore il provvedimento che disciplina l'attività di microcredito in Italia e il ruolo degli operatori di Finanza Mutualistica e Solidale (FMS) <http://www.mag4.it/rete/magazine/gennaio-2015/1647-riconoscimento-della-finanza-mutualistica-e-solidale.html> e a metà maggio 2015 sono uscite le disposizioni per l'iscrizione e la gestione dell'elenco degli operatori del Microcredito e le disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari.

In sintesi, il nuovo TUB ha l'obiettivo di fare pulizia tra gli intermediari finanziari, rendendo gli intermediari ex articolo 106 di fatto equiparati alle banche, e creando la categoria delle realtà di microcredito. Il mondo MAG non viene praticamente considerato in quanto "non significativo a livello sistemico". Durante questi anni, di monitoraggio della normativa, di risposte a consultazioni con richieste di modifiche della normativa, di incontri con la Banca d'Italia e il Ministero, e grazie anche all'appello sottoscritto nel 2010 da migliaia di persone in tutta Italia, abbiamo ottenuto il riconoscimento della FMS, che permette alle MAG di avere un più ampio respiro rispetto al microcredito in senso stretto, ma comunque con limiti importanti sui finanziamenti e con adempimenti praticamente uguali agli attuali.

I futuri finanziamenti dovranno avere queste caratteristiche:

- importo massimo: 75 mila euro
- soggetti che NON potranno essere finanziati: cooperative con più di 10 dipendenti non soci; cooperative con ricavi lordi maggiori di 200 mila euro, con un attivo patrimoniale maggiore di 300 mila euro e un indebitamento massimo di 100 mila euro. Quindi si potranno continuare a finanziare tutte le associazioni ma solo cooperative e società di mutuo soccorso di piccole dimensioni
- garanzie: solo personali
- oggetto del finanziamento: avvio o sviluppo di iniziative imprenditoriali o inserimento nel mercato del lavoro
- servizi ausiliari: ad ogni realtà finanziata dovranno essere forniti servizi di assistenza/monitoraggio e supporto consulenziale.

Con questi limiti, indicativamente, la MAG4 non potrà più erogare il 30% dei finanziamenti attuali.

I finanziamenti in corso continueranno il loro piano fino alla naturale estinzione: ciò permetterà alla MAG4 di avere un po' di respiro dal lato economico.

Al ragionamento si aggiunge un altro elemento: a metà dicembre 2014 è uscito il decreto che amplia il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese <http://www.fondidigaranzia.it/> includendo anche gli operatori di microcredito. Ciò vuol dire che forse si potrebbe aderire a questo fondo e usarlo come supporto alle garanzie che vengono richieste ai finanziati.

Il Cda di MAG4, come i Cda di tutte le altre MAG, dopo numerosi confronti sui pro e contro riguardo il rimanere intermediari finanziari (ex art. 106) propone di diventare operatori FMS (ex art. 111).

Entro il 12 febbraio 2016 bisognerà iscriversi nell'elenco degli operatori FMS: la scadenza è dietro l'angolo.

Prossimi eventi <http://www.mag4.it/component/jevents/calendariomensile/>

Assemblea soci MAG4: 25 gennaio alle 18.00 (straordinaria) e alle 20.30 (ordinaria)
in via Stampatori 10 a Torino

Denaro, consumo, finanza etica: 28 gennaio alle 20.45 in Cascina Roccafranca
a Torino <http://www.vicini.to.it/vicini/2015/12/12350/>



Assemblea dei soci presso la cooperativa Articolo 4

Osservando la nuova normativa con occhio critico, sembra proprio che la "ratio" di questa riforma sia la seguente: i piccoli e i fragili verranno finanziati dagli operatori di microcredito e se riusciranno a diventare più strutturati passeranno alle banche tradizionali! I limiti dimensionali delle realtà che si andranno a finanziare non seguono nessuna logica.

Questa mancanza di senso logico spinge le MAG a cercare ancora di modificare la normativa intervenendo nella riforma del Terzo Settore: si sta chiedendo di



[Assemblea dei soci](#) presso la cooperativa Articolo 4

nell'ottica dell'autogestione. Per evitare di rendere questi servizi a pagamento e per gravare il meno possibile sulla struttura, il Cda ha pensato di riadattare risorse che già abbiamo: la futura piattaforma di scambio per mettere a disposizione competenze che si hanno; l'istruttoria come attenta analisi della propria attività; corsi annuali gratuiti aperti a tutti i soci tenuti dal settore consulenze.

Alcuni soci raccontano di esperienze esistenti, da cui si potrebbe prendere spunto, come il progetto Bollenti spiriti della Regione Puglia <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>

I soci presenti all'assemblea non hanno dubbi e deliberano di trasformare la MAG4 in operatore di Finanza Mutualistica e Solidale (ex art. 111) e si danno appuntamento nel mese di gennaio per l'assemblea straordinaria per modificare lo statuto della cooperativa.

Una volta terminati gli aspetti burocratici, si darà spazio alla creatività per inventare qualcosa che permetta di compensare la perdita dei finanziamenti che non si potranno più fare, qualcosa che ci permetta di continuare ad essere un utile strumento per il mondo dell'economia solidale...

Largo alla fantasia: eventuali idee creative sono ben accette... in qualsiasi momento!

Forse esiste un'altra strada: finanziaria infragruppo ...

106? 111? TUB? Operatori di Finanza Mutualistica e Solidale... dal 2010 abbiamo scritto su tutti i MAGazine la telenovela infinita delle modifiche della normativa del settore bancario e le pesanti conseguenze sulle MAG. Siamo riusciti, insieme alle altre MAG, a raggiungere l'importante traguardo del riconoscimento ufficiale della Finanza Mutualistica e Solidale all'interno delle normativa ma è un riconoscimento esclusivamente formale e che non ci permetterebbe di continuare a lavorare nei modi che abbiamo usato finora.

Come spiegato nelle varie comunicazioni e all'interno dell'ultima assemblea la nuova normativa prevede limiti molto stringenti e nel lungo periodo si potrebbe mettere seriamente a repentaglio la vita della struttura.

Abbiamo continuato a fare pressione a livello parlamentare, ministeriale e nei confronti di Banca d'Italia ma abbiamo continuato anche a studiare, ad approfondire e finalmente ci sembra di aver trovato un'altra strada non considerata finora e quindi non presentata nell'ultima assemblea.

La nuova ipotesi è quella della **finanziaria infragruppo ovvero una finanziaria che opera esclusivamente fra soci e finanzia solo ed esclusivamente cooperative e associazioni, ovvero quello che facciamo noi!**

La finanziaria infragruppo non operando con il pubblico può non iscriversi né nei 106 né nel nuovo albo 111 operatori di microcredito

modificare i limiti dimensionali delle realtà che fanno parte del mondo del no profit che si rivolgono ai soggetti FMS

[http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?](http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=939263&idoggetto=932001)

[tipodoc=Emendc&leg=17&id=939263&idoggetto=932001](http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=939263&idoggetto=932001)

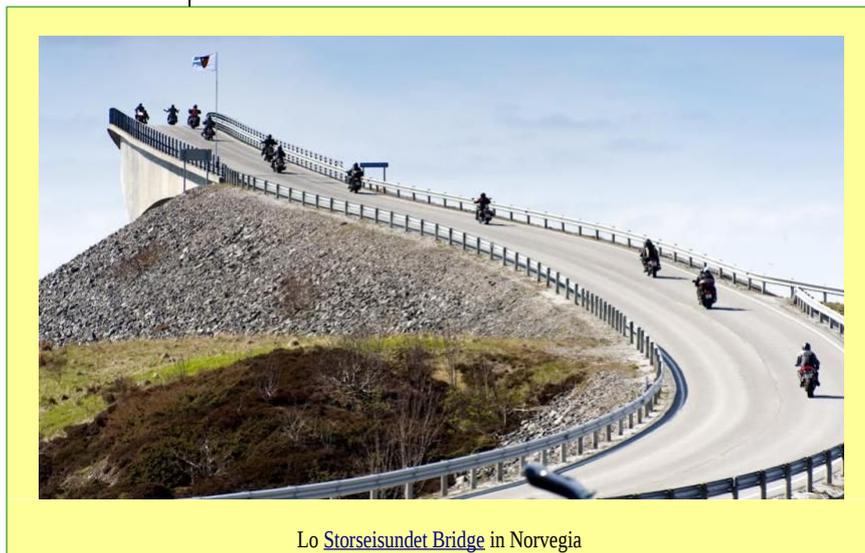
Un aspetto positivo della nuova normativa è che per essere operatore FMS è sufficiente un capitale sociale minimo di 250 mila euro. Questo forse faciliterà la nascita di nuove MAG (MAG Roma, MAG delle Calabrie).

Durante l'assemblea alcuni soci chiedono se possa essere utile alla MAG4 una collaborazione con Banca Etica: ad esempio passando le richieste di finanziamento superiori a 75 mila euro in cambio di quelle inferiori. Negli anni scorsi la MAG4 ha già lavorato con Banca Etica, nel progetto Fragili orizzonti. Proprio per com'è andata quell'esperienza si crede che questa strada sia difficilmente praticabile <http://www.mag4.it/rete/magazine/aprile-2010/388-fragili-orizzonti-tentativi-di-collaborazione.html>

I soci presenti si sono impegnati a cercare un modo per influire sulla Riforma del terzo settore e comunicheranno all'amministrazione di MAG4 le eventuali idee.

Ci si è interrogati inoltre sui servizi accessori che si dovranno prestare ai soggetti finanziati.

Al di là della legge che li impone, alla MAG4 interessa un ragionamento più ampio: la condivisione dei saperi



Lo [Storseisundet Bridge](#) in Norvegia

permettendoci quindi di continuare ad operare con le caratteristiche avute sinora senza limiti di importo e senza limiti dimensionali dei soggetti finanziati.

Ma come mai questa ipotesi è stata scoperta solo ora?

La normativa bancaria non è così semplice e immediata da capire e ci sono una serie di combinati disposti che sono fini da cogliere ed interpretare...

Infatti, la definizione di "intermediari non operanti nei confronti del

pubblico" è cambiata negli anni e in quella vigente il nostro schema di funzionamento con la raccolta di prestito sociale e il finanziamento esclusivo a cooperative e associazioni socie rientra in questa definizione.

Fino al 2009 vi era però un vincolo relativo al numero di soci ovvero sopra i 50 soci veniva comunque considerata operatività nei confronti del pubblico e quindi necessitava di iscrizione negli appositi albi vigilati da Banca d'Italia. Dal 2009 questo limite è stato tolto, ma noi lo abbiamo notato solo ora nello studio più approfondito della normativa e non è mai risultato nei numerosi scambi ed incontri avvenuti con il Ministero e con Banca d'Italia. Ricordiamo che nel dicembre 2014 siamo stati oggetto di una revisione da parte di Banca d'Italia che non ha mai rilevato questa peculiarità.

Dopo attento studio ed analisi abbiamo quindi inviato a metà novembre richiesta formale a Banca d'Italia per avere conferma ufficiale del nostro studio. Al momento della redazione di MAGazine non abbiamo ricevuto ancora risposta ma riceviamo conferme da scambi con esperti che hanno studiato la normativa e dalla presenza in Italia di altre due grosse strutture simili a noi che operano in tal modo (CGM Finance <http://www.cgmfinance.it/> e CCFS <http://www.cafs.it/>).

Questa è senz'altro la miglior strada possibile per la nostra struttura perché è la definizione chiara di quello che facciamo da tempo, una finanziaria che raccoglie da soci in particolare da soggetti dell'economia solidale per finanziare esclusivamente soggetti di natura cooperativa e associativa.

Cosa varierà nella nostra operatività? Nulla se non il fatto di avere parecchi adempimenti burocratici in meno con la possibilità quindi di liberare del tempo da poter dedicare ad altre attività.

Non potremmo più usare il termine Finanza Mutualistica e Solidale perché sarà una prerogativa per i soggetti iscritti in apposito albo previsti dall'art. 16 del Regolamento 111. Le altre MAG stanno continuando a percorrere questa strada perché la loro operatività è diversa dalla nostra e la loro tipologia di finanziamenti li fa rientrare come operatività nei confronti del pubblico.

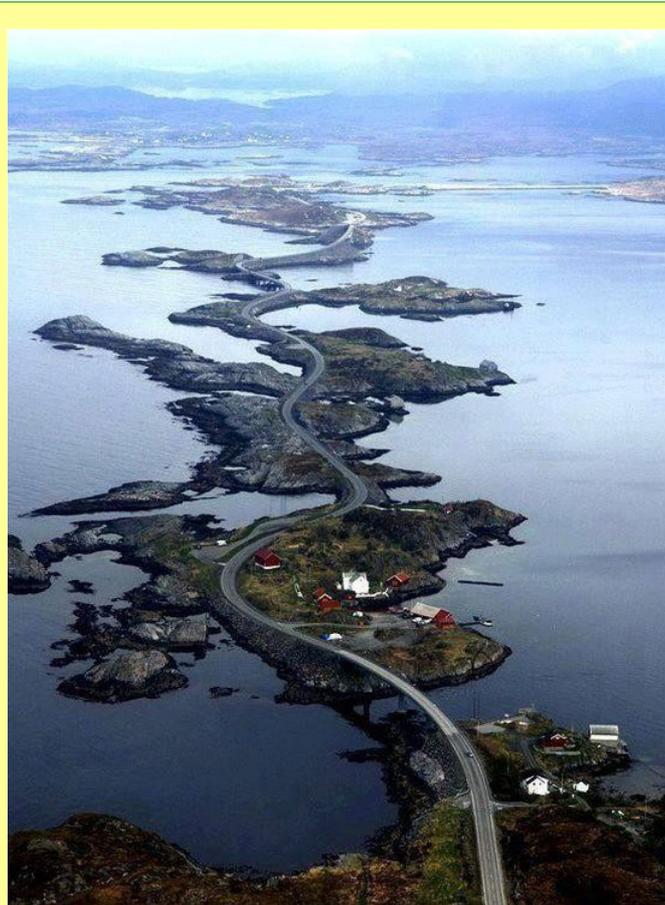
Quali modifiche sarebbero necessarie?

Nel caso di risposta affermativa l'assemblea straordinaria convocata in questo MAGazine per effettuare le modifiche statutarie salterà e rimarrà solo l'Assemblea ordinaria dove speriamo di poter festeggiare e deliberare il passaggio. Nell'Assemblea ordinaria sarà necessario variare il Regolamento Interno andando a togliere tutti i riferimenti rispetto all'albo intermediari finanziari 106 (dove attualmente siamo iscritti).

Poco prima dell'assemblea invieremo, con una comunicazione specifica, la nuova versione del regolamento interno che proporremo

durante l'assemblea ordinaria di gennaio. Cogliremo l'occasione anche per una revisione più ampia del regolamento interno, che per la MAG4 regola prevalentemente il prestito sociale e necessitava di un aggiornamento; sono state meglio esplicitate delle frasi ritenute poco chiare nella precedente stesura e sono stati variati i termini di preavviso per 'maxi prelievi' da libretti indicati all'articolo 14 del regolamento.

Il vecchio regolamento indica per prelievi da 25.000,00 a 100.000,00 mila euro un preavviso di 7giorni, e per prelievi sopra i 100.000,00 euro la programmazione della restituzione va concordata con la MAG4 alla luce delle esigenze del settore finanziamenti e della disponibilità di liquidità. Il nuovo regolamento indica per prelievi inferiori a 50.000,00 euro un preavviso di 7 giorni, e per prelievi superiori a questa soglia vale quanto valeva precedentemente sopra i 100.000,00 mila, ovvero da concordare.



L'Atlanterhavsveien in Norvegia

... altrimenti operatore di Finanza Mutualistica e Solidale

Tra i vari adeguamenti che dovremo prevedere per iscriverci al nuovo TUB i più significativi per ora sono stati la revisione dello statuto e del regolamento interno, e successivamente all'iscrizione al nuovo TUB ne seguiranno di ben più significativi, che modificheranno la nostra operatività attuale.

Negli ultimi mesi è stata quindi messa mano allo statuto ed al regolamento, andando a variare quanto necessario per rispondere ai requisiti previsti per gli Operatori di Finanza Mutualistica e Solidale.

Indichiamo qui di seguito in forma discorsiva i cambiamenti più rilevanti, ed invieremo con una comunicazione specifica la nuova bozza di statuto e di regolamento interno che proporremo durante le assemblee ordinaria e straordinaria di gennaio.

Per quanto riguarda lo statuto quanto fatto è consistito nell'individuare le nuove clausole da inserire, ed eliminare quanto non è più possibile fare alla luce della nuova norma. La nuova norma pone particolare accento sulla compagine sociale, ed indica infatti che tutti i lavoratori e collaboratori devono essere soci, ed inserisce degli elementi di trasparenza, indicando che tutti i finanziamenti concessi, i beneficiari ed i partecipanti al capitale devo essere resi pubblici.

Lo statuto dovrà anche prevedere che la società non abbia scopo di lucro, e che di conseguenza distribuisca aumenti gratuiti sul capitale sociale in misura non superiore all'inflazione, e che per ogni finanziamento sia condotta un'istruttoria socio ambientale.

Se avete letto fin qui avrete già capito che...sono quasi tutte caratteristiche che già abbiamo!

La MAG4 è un operatore di Finanza mutualistica e solidale per come opera già oggi per questi elementi (non per tutti quelli introdotti in particolare per quanto riguarda l'operatività futura), ma la norma ovviamente si rivolge anche a soggetti che non danno per scontati, per loro natura ed intenzione, tutti questi aspetti.

Il 'fregio' formale di essere riconosciuti come Operatori di Finanza Mutualistica e Solidale, per quando gradito, non cambia nulla di fatto nel nostro modo di lavorare da questi punti di vista, ed è ovviamente del tutto coerente con i valori che hanno sempre mosso la nostra operatività ed i nostri desideri.

Quindi certamente è stato un lavoro lungo ed impegnativo, che ha permesso anche altre modifiche generali e di eliminare refusi obsoleti, così come di 'allungare' la vita della cooperativa, ma la modifica è stata prevalentemente sulla carta perché nella nostra vita cooperativa queste caratteristiche di sostanza le abbiamo sempre avute.

Di conseguenza abbiamo revisionato il regolamento interno, che per la MAG4 regola prevalentemente il prestito sociale; è stato modificato in modo conforme alla nuova legge, sono state meglio esplicitate delle frasi ritenute poco chiare nella precedente stesura, e sono stati variati i termini di preavviso per 'maxi prelievi' da libretti indicati all'articolo 14 del regolamento.

Il vecchio regolamento indica per prelievi da 25.000,00 a 100.000,00 mila euro un preavviso di 7 giorni, e per prelievi sopra i 100.000,00 euro la programmazione della restituzione va concordata con la MAG4 alla luce delle esigenze del settore finanziamenti e della disponibilità di liquidità. Il nuovo regolamento indica per prelievi inferiori a 50.000,00 euro un preavviso di 7 giorni, e per prelievi superiori a questa soglia vale quanto valeva precedentemente sopra i 100.000,00 mila, ovvero da concordare.

Questo è quanto abbiamo fatto in sintesi, sperando però di non dover modificare nulla dello statuto e solo una parte del regolamento interno alla luce della nuova opzione descritta nel precedente articolo.

Assemblea dei soci straordinaria

E' convocata L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte. L'assemblea si terrà in prima convocazione lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 8.00 presso la sede legale ed in seconda convocazione **lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 18.00 presso il Circolo Maurice in via Stampatori 10 a Torino** <http://www.mauriceglbt.org/dove-siamo/> (con sede accessibile a tutti). L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **variazione dello statuto sociale per trasformazione in operatore di Finanza Mutualistica e Solidale (ex art. 111 TUB)**

Un affettuoso saluto
Il Consiglio di Amministrazione

DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea straordinaria fissata in seconda convocazione per il giorno **25 gennaio 2016** vi comunico di aver delegato la socia / il socio (n°) a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

La socia/il socio (n°)

Nota bene: ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci, dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi e non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti.

Assemblea dei soci ordinaria

E' convocata L'ASSEMBLEA ORDINARIA delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte. L'assemblea si terrà in prima convocazione lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 9.00 presso la sede legale ed in seconda convocazione **lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 20.30 presso il Circolo Maurice in via Stampatori 10 a Torino** <http://www.mauriceglbt.org/dove-siamo/> (con sede accessibile a tutti). L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **definizione scenari futuri: finanziaria ingragruppo/ operatori Finanza Mutualistica e Solidale**
- **modifica regolamento interno**
 - **preconsuntivo 2015**
 - **previsioni 2016**
 - **varie ed eventuali**

Un affettuoso saluto
Il Consiglio di Amministrazione

DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea straordinaria fissata in seconda convocazione per il giorno **25 gennaio 2016** vi comunico di aver delegato la socia / il socio (n°) a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

La socia/il socio (n°)

Nota bene: ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci, dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi e non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti.

Riduzione del tasso: è stato un successo!

Nell'assemblea soci del 15/06/15 uno dei temi centrali è stata la variazione dei tassi dei finanziamenti <http://www.mag4.it/rete/magazine/luglio-2015/1829-finanziamenti-a-tassi-coerenti.html>

Per quanto riguarda i finanziamenti in corso nel mese di luglio è stato quindi spedito ad ogni socio finanziato il piano di rientro con una riduzione del tasso dell'1,5% a partire dal 01/09/15 insieme con la richiesta di rinunciare alla riduzione del tasso che spetterebbe loro per contribuire alla sostenibilità della struttura, chiedendo di scegliere tra le due opzioni.

In questi mesi abbiamo ricevuto una trentina di risposte, di cui più della metà con la rinuncia alla riduzione del tasso. Ringraziamo quindi le associazioni ATTAC Italia, Bazura, Casa montagna, Centro Cooperazione Culturale, Garabombo l'invisibile, Molo di Lilith, Nuovoteatrottanta, Piccola compagnia della magnolia, Piemonte Movie e Zampanò, le cooperative Ingresso libero e La masca, la cooperativa sociale A Le radici e le ali e la cooperativa sociale B Barbara B per l'adesione a questa impegnativa proposta di mutualità!

Preconsuntivo 2015

Ci stiamo avvicinando alla fine del 2015 ed è arrivata l'ora di tirare un po' le somme e dirci com'è andata.

Il 2015 è stato un anno di domande, di studio, di confronti.

Il quesito che ci ha accompagnati per la prima metà del 2015 è stato: **tassi e inflazione, che fare?** <http://www.mag4.it/rete/magazine/giugno-2015/1779-tassi-e-inflazione-che-fare.html>

Nella seconda metà del 2015 siamo stati invece occupati (e lo siamo tuttora), con lo studio degli ultimi aspetti della normativa che prevede la modifica del Testo Unico Bancario e l'entrata nel vivo del **conto alla rovescia per l'adeguamento della MAG4** <http://www.mag4.it/rete/magazine/luglio-2015/1832-iniziato-il-conto-alla-rovescia-per-una-nuova-mag.html>

Entrambi gli aspetti incideranno anche sul bilancio 2015 (meno di quanto pensavamo grazie alla risposta di parecchi soci finanziati che hanno rinunciato alla riduzione del tasso), ma più pesantemente sul 2016.

Proviamo a dare qualche numero, tenendo presente che si tratta di una stima di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	2014	2015	
	Consuntivo	Preventivo	Preconsuntivo
Ricavi			
Interessi	€ 150.295	€ 117.270	€ 126.370
Consulenze	€ 32.458	€ 24.200	€ 24.000
Varie	€ 54.516	€ 30.890	€ 35.067
Totale ricavi	€ 237.269	€ 172.360	€ 185.437
Costi			
Lavoratori	€ 120.680	€ 109.124	€ 109.474
Gestione sede	€ 13.530	€ 14.000	€ 13.565
Relazioni con i soci	€ 4.301	€ 5.150	€ 5.262
Accantonamenti e perdite su crediti	€ 63.570	€ 33.200	€ 38.200
<i>di cui acc.to al fondo rischi</i>	<i>€ 40.000</i>	<i>€ 5.000</i>	<i>€ 10.000</i>
Imposte, tasse e problemi	€ 31.176	€ 10.500	€ 17.000
Totale costi	€ 233.257	€ 171.974	€ 183.501
Risultato	€ 4.012	€ 386	€ 1.936

Il 2015 sembrerebbe chiudersi meglio rispetto al preventivato. L'aumento di ricavi, dovuto principalmente a maggiori interessi dilatori e mora e alle sopravvenienze attive, permette di stimare un accantonamento al fondo rischi di 10 mila euro al posto di 5 mila euro preventivato. Il settore consulenze è riuscito a raggiungere il preventivo e forse lo supererà di qualche migliaia di euro. Forse ci sarà un aumento dei costi di qualche centinaia di euro dovuti al passaggio ad operatori di finanza mutualistica e solidale. Ma in questo momento non siamo in grado di fare un preconsuntivo più preciso.

Aggiornamenti nell'assemblea di fine gennaio.

A fine anno si fanno i conti!

Cari soci, si è appena concluso l'anno 2015, con i suoi punti di forza e di debolezza anche da un punto di vista dello 'stato di salute' di ciascuna cooperativa o associazione.

Avete già fatto i conti di fine anno? Siete soddisfatti del lavoro fatto dai vostri consulenti? Se non lo foste noi siamo disponibili ad incontrarvi per valutare se può essere per voi interessante una consulenza svolta dalla MAG4, che vanta ormai quasi 10 anni di esperienza anche nel settore consulenze. Saremmo ben felici di confrontarci di persona e conoscervi meglio, per capire se può esserci l'interesse a lavorare insieme anche da questo punto di vista!

I finanziamenti di questi mesi

importo	indirizzo	progetto	attività
€ 20.000	associazione Nuovoteatrottanta via Cavour 25 - 10030 Maglione TO tel 377.95.63.795 fax - email antoniovalleggi@gmail.com sito web -	Avvio del progetto "Rex Theatrorum" con allestimento e rappresentazione nelle dimore sabaude dello spettacolo "La fiera di Valdimora" e realizzazione di un convegno su Carlo Felica presso il Castello d'Agliè (TO)	Organizzazione e produzione di spettacoli, rassegne teatrali e cinematografiche e laboratori di teatro e pittura.
€ 10.000	associazione Piemonte Movie via Miglietti 20 - 10144 Torino TO tel 011.42.70.104 fax - email segreteria@piemontemovie.com sito web www.piemontemovie.com	Anticipo sui ritardi di pagamento dei contributi degli enti pubblici	Organizzazione del "Piemonte Movie gLocal Film Festival", di cineforum presso i presidi cinematografici locali ed i laboratori didattici e concorsi a tema cinematografico.
€ 15.000	associazione Mosaico località Sereta 47/A - 15060 Fraconalto AL tel 349.58.26.357 fax 010.96.93.108 email info@lasereta.it sito web www.facebook.com/agriturismo.lasereta	Avviamento dell'attività e potenziamento dell'azienda agrituristica "La Sereta"	Organizzazione di tour enogastronomici a produttori e siti turistici locali per promuovere e sostenere l'agricoltura naturale.
€ 30.000	associazione Centro ippico Meisino strada del Meisino 91 - 10132 Torino TO tel 011.89.99.950 fax - email info@centroippicomeisino.it sito web www.centroippicomeisino.it	Acquisto di sedici box per cavalli in sostituzione degli attuali dieci box a noleggio	Gestione di un maneggio con scuola di equitazione per adulti e bambini, riabilitazione equestre, attività didattica per scuole d'infanzia, primarie e medie, tirocini accademici con il dipartimento di scienze motorie e veterinaria, borse lavoro con ASL e cooperative sociali, scuola cocchieri, squadra di equitazione per bambini, centri estivi, feste di compleanno, pensionamento cavalli dei soci.
€ 20.000	associazione Aldobaldo via Parma 29/B - 10152 Torino TO tel 335.72.24.576 fax 011.89.99.950 email aldobaldo@libero.it sito web www.aldobaldo.net	Restituzione del prestito sociale	Gestione di un circolo con sala da ballo, scuola di tango argentino, ballo per diversamente abili, ristorante pizzeria, affitto sala per corsi di danza classica e danza moderna.
€ 20.000	associazione Chicco di grano via Fratel Prospero 44 - 10095 Grugliasco TO tel 011.41.43.554 fax - email segreteria@chiccodigrano.it sito web www.chiccodigrano.it	Anticipo di liquidità per coprire le spese durante l'anno scolastico, corrispondente alla parte non anticipata dei contributi pubblici per il funzionamento della scuola primaria paritaria Michael	Gestione di una scuola media tramite istruzione parentale con una dozzina di bambini per classe, programma culturale di antroposofia con conferenze e laboratori per adulti.

Fa' la cosa giusta! a Torino

Il 17 e 18 ottobre scorso si è svolta a Torino Fa' la cosa giusta!, la più grande fiera italiana della sostenibilità, alla sua seconda edizione torinese. I numeri dei partecipanti e dei visitatori sono stati importanti, gli organizzatori parlano di 8 mila presenze, e in effetti, anche dalla visuale che si poteva avere dal banchetto di Etinomia <http://www.etinomia.org/> dove eravamo ospiti, si aveva la sensazione di una grande partecipazione di pubblico.

La fiera si è articolata anche in un denso programma culturale, dove si sono alternati interventi della società civile e dell'associazionismo locale: la MAG4 ha partecipato all'incontro gestito da Etinomia per presentare l'associazione attraverso la voce e le esperienze degli associati e all'incontro sugli Stati generali dell'Economia Solidale, promosso da GasTorino <http://www.gastorino.org/gt/>: in quest'ultimo ci si è dati come ambizioso obiettivo la rinascita del distretto di economia solidale di Torino e dintorni, percorso che sta proseguendo oltre la fiera, e di cui speriamo di poter dare ulteriori aggiornamenti.

Sono stati momenti di confronto interessanti, in cui si creano e rinsaldano relazioni tra soggetti differenti: proprio per questo motivo la fiera, pur essendo permeata da uno spirito assai commerciale per i nostri gusti, rimane un momento importantissimo di incontro, di nascita di nuovi progetti e di conoscenza reciproca, a cui non si può mancare.



Fa' la cosa giusta! 2015 a Torino

Campagne per una finanza etica ...

Zerozerocinque <http://www.zerozerocinque.it/>

Il 2015 è stato caratterizzato da una situazione di stallo negoziale per la definizione del modello di TTF europea da adottare tra gli undici paesi aderenti, con una forte pressione da parte delle lobby finanziarie su tutti i governi della cooperazione rafforzata.

Venerdì 8 maggio in piazza Montecitorio a Roma abbiamo comunque richiamato l'attenzione del Premier Renzi sulla consegna di UN MILIONE di firme a sostegno della petizione internazionale per la Tassa europea sulle Transazioni Finanziarie <http://www.zerozerocinque.it/attivati/416-matteo-cosa-aspetti-a-riceverci>

Martedì 8 dicembre All'Ecofin i Paesi europei partecipanti alla cooperazione rafforzata, con l'unica eccezione dell'Estonia, hanno finalmente annunciato il raggiungimento di un accordo su alcuni elementi e principi chiave relativi al disegno della Tassa europea sulle Transazioni Finanziarie (TTF o Robin Hood Tax) <http://www.zerozerocinque.it/notizie/419-ecofin-tassa-sulle-transazioni-finanziarie-ttf>



[Consegna delle firme per la TTF al Governo italiano a Roma](#)

Nuova finanza pubblica e sociale <http://www.perunanuovafinanzapubblica.it/>

Durante il 2015 i percorsi del Forum per una nuova finanza pubblica e sociale si sono affievoliti, nonostante i temi e i contenuti proposti siano più che mai attuali.

Stop TTIP Italia <http://stop-ttip-italia.net/>

Durante il 2015 ci siamo attivati all'interno del Comitato Stop TTIP Torino <http://stoptiptorino.blogspot.it/> partecipando alle varie attività tra cui sabato 18 aprile alla Giornata di azione globale contro i Trattati di Libero Scambio http://stoptiptorino.blogspot.it/2015/04/18-aprile-2015-giornata-di-azione_18.html e domenica 18 ottobre ad uno degli eventi torinesi della Settimana di azione globale contro i Trattati di Libero Scambio <http://stoptiptorino.blogspot.it/2015/10/globale-e-locale-il-ttip-e-le-sue.html>



[Giornata di azione globale contro i Trattati di Libero Scambio a Torino](#)



[Settimana di azione globale contro i Trattati di Libero Scambio a Torino](#)

Mercoledì 7 ottobre a Bruxelles abbiamo poi consegnato alla Commissione europea i 3,2 milioni di firme raccolte nei mesi precedenti <http://stop-ttip-italia.net/2015/10/07/commissione-europea-3-milioni-firme-stop-ttip-333/> in risposta all'approvazione l'8 luglio scorso da parte del Parlamento europeo in seduta plenaria a Strasburgo del testo di indirizzo sul TTIP <http://stop-ttip-italia.net/2015/07/09/relazione-sul-ttip-approvata-primi-commenti-sul-testo/>

Ottime notizie dal Controsservatorio Valsusa

Come già molto di voi sapranno, domenica 8 novembre 2015 è stata pronunciata una sentenza storica di condanna dell'intero sistema delle grandi opere.

Una sentenza che accoglie l'impianto accusatorio e lo rafforza, che riconosce la violazioni di diritti fondamentali non soltanto in Val di Susa, che denuncia la violazione di convenzioni internazionali da parte degli stati che le hanno sottoscritte, che chiede per la Valsusa la sospensione dei lavori e la cessazione dell'occupazione militare.

Il Tribunale Permanente dei Popoli, considerando i trattati su diritti umani e civili, sull'accesso agli strumenti di partecipazione, ritiene censurabili gli Stati che nel diritto e nelle prassi non garantiscono la partecipazione delle popolazioni locali.

Pertanto chiede a tutti gli Stati di dotarsi di queste norme, e di rispettare quelle esistenti.

La sentenza completa si può trovare sul sito del Controsservatorio <http://controsservatoriovalsusa.org/120-una-sentenza-storica> dove si può trovare anche la risposta, a firma di Gianni Tognoni - Segretario generale del TPP, pubblicata dal quotidiano La Repubblica il 20 novembre, ad un articolo pubblicato dallo stesso quotidiano l'11 novembre.

Nell'articolo si parlava, a proposito di TPP, di "sedicente tribunale" paragonandolo a chi "racconta oggetti privi di valore e pezzi di ciarpame" e via denigrando. Segno che la sentenza non poteva passare inosservata e soprattutto che aveva colpito nel segno.

Sostieni Altreconomia

Fino al 10 gennaio 2016 sarà possibile sottoscrivere un abbonamento annuale "Tutto incluso!" che prevede la possibilità di leggere la rivista su carta, pdf, internet, smartphone e tablet a 40 euro invece di 49.

È un buon motivo per sostenere Altreconomia, ma non certamente l'unico ...

PERCHÉ ABBONARSI AD ALTRECONOMIA:

POCHE GRANDI IMPRESE editoriali dominano il mercato: sono proprietà di banche, gruppi finanziari, imprenditori e lobby	DICHIARAZIONE D'INDIPENDENZA	ALTRECONOMIA non riceve alcun contributo pubblico, non è legata a partiti o gruppi di potere: è una voce libera e indipendente
LE MAGGIORI TESTATE impongono un "pensiero unico", i grandi editori occupano in modo massiccio le catene di librerie, spesso proprietarie	COMPANY PROFILE	ALTRECONOMIA appartiene ai suoi soci, informa su economia solidale, stili di vita, diritti, vive in librerie indipendenti e botteghe del commercio equo
LE RIVISTE DI ATTUALITÀ hanno in media una pubblicità ogni 4 pagine, con pochi o nessun criterio di esclusione degli inserzionisti	far di pubblicità virtù	ALTRECONOMIA ha una pagina di pubblicità ogni 10 e accetta solo inserzioni da realtà selezionate con criteri rigorosi
L'INFORMAZIONE OGGI è spesso "veloce" e superficiale: notizie di agenzia, pezzi copia-incolla, articoli poco informati o stereotipati	IL MESTIERE CHE AMIAMO	ALTRECONOMIA è giornalismo sul campo: notizie e fonti qualificate, inchieste e reportage originali, approfondimenti accurati
I GIORNALISTI sono sempre più precari: a molti lavoratori, soprattutto giovani, non è riconosciuto un compenso adeguato	LAVORO VERO	ALTRECONOMIA offre un regolare contratto ai propri soci lavoratori e propone un compenso equo a collaboratori e autori
LA STAMPA DEI LIBRI di molti editori è ormai "delocalizzata" in Cina o altri Paesi con poche garanzie di tutela per i lavoratori e per l'ambiente	carta canta	ALTRECONOMIA è tra gli editori "Amici delle foreste" di Greenpeace, stampa rivista e libri nel Nord Italia e usa carta FSC o riciclata

MAGazine

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it

Questo MAGazine è stampato dalla [cooperativa sociale La bottega](#) su carta riciclata certificata FSC® e disinchiostata e sbiancata TCF.